

“È ancora crisi nella maggioranza”

Pubblicato: Giovedì 3 Febbraio 2011

«Siamo certi che la situazione di crisi sia tutt'altro che risolta e che le varie anime della Maggioranza siano ancora sul piede di guerra, sempre **che non lo siano anche più di prima**. Dopo la lettura in Consiglio Comunale del documento del PDL, letto dal Capogruppo Andrea Amicarelli, in cui si criticava duramente le scelte politiche del Sindaco circa la nomina dell'Assessore Frigeri al posto dello stesso Amicarelli, la mancata sostituzione dell'Assessore al Bilancio e l'avvicinamento, fin troppo evidente, **alla Lega di Candiani**, attendiamo di ascoltare nel prossimo Consiglio Comunale la risposta del Sindaco stesso. Crediamo infatti che nessuno, per coerenza e correttezza, possa nascondersi o sottrarsi ad un intervento così duro e netto fatto in una sede istituzionale come il Consiglio». Parole del gruppo **Progetto Castiglione** che chiede al primo cittadino Emanuele Poretti, di riconoscere lo stato di crisi per sarebbe in atto nella maggioranza: «Per l'ennesima volta quindi, secondo noi, Poretti in queste dichiarazioni ha voluto mentire ai Castiglionesi **negando i fatti e l'evidenza mostrandosi ottimista e positivo** verso una situazione che in realtà preoccupa e che crea non pochi imbarazzi e problemi nel lavoro dell'Amministrazione».

L'affondo della lista civica è anche su nuovo piano di governo del territorio che sarebbe allo studio in comune: «Il fatto che sia il Sindaco **a parlare di PGT** ci fa fortemente sospettare che l'Assessore al Territorio e Vicesindaco Ezio Limido, che da molto tempo lavora per far passare la propria linea in tema di PGT, sia stato messo sotto tutela, trattandosi di un tema tanto delicato quanto strategico. Inoltre, partendo dal fatto che la procedura è ormai aperta da mesi e che ad oggi **nessuno dei passaggi previsti dalla Legge è stato portato a termine**, ci riteniamo preoccupati dal presentimento che si voglia progettare soddisfacendo più le richieste dei privati che pensano al bisogno pubblico. Si capisce che da questa impostazione non si progetta una città ma si sopravvive, anche politicamente. Il processo di adozione di un PGT è lungo ed articolato e deve passare attraverso alcuni appuntamenti a cui non si può prescindere. Quindi vorremmo conoscere al più presto **qual è l'indirizzo strategico propedeutico al documento di piano**, quali sono gli strumenti di partecipazione della cittadinanza alla formazione del piano e il calendario degli incontri con i portatori d'interesse della città (imprenditori, progettisti, associazioni di categoria, ambientalisti e minoranza consiliare). Tutto previsto dalla Legge e di fondamentale importanza per progettare davvero la Castiglione del futuro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it